



Amministratore Delegato

**Formulario per la presentazione degli impegni ai sensi dell'articolo 45,
comma 3 del decreto legislativo n. 93/11 e della deliberazione dell'Autorità 14
giugno 2012, 243/2012/E/com**

1. Soggetto proponente

areti S.p.A. (di seguito "areti" o "Società"), con sede in Roma (RM), Piazzale Ostiense n. 2, codice fiscale, partita I.V.A. e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma: 05816611007

2. Numero del procedimento e fattispecie contestata

Determinazione DSAI/4/2023/eel recante *Avvio di procedimento sanzionatorio per violazione delle disposizioni in materia di switching.*

Il procedimento è stato avviato con riferimento ad una possibile inosservanza da parte di areti delle disposizioni in materia di *switching*.

In particolare, nella determinazione di avvio del procedimento si contesta la violazione del combinato disposto dell'art. 6, comma 4, del TIMOE e dell'art. 11, comma 1, della deliberazione 487/2015/R/eel per avere areti "*in qualità di impresa distributrice competente, fornito per il tramite del SII, con riferimento a richieste di switching nelle quali l'utente del trasporto e dispacciamento entrante aveva manifestato la volontà di avvalersi della revoca, informazioni errate sulla sussistenza di una richiesta di indennizzo da parte dell'esercente la vendita uscente ovvero sullo stato di morosità del cliente finale*".

Come rappresentato nella determinazione di avvio del procedimento "*a partire dal mese di dicembre 2021, a seguito di verifiche ed approfondimenti, è stato riscontrato "un disallineamento sui sistemi informativi della medesima riguardo alla messa a disposizione in sede di switching dell'informazione relativa alla presenza sul punto di prelievo di uno stato di morosità"*". In ragione di ciò, "*a) per il periodo febbraio 2021 - aprile 2022 risulterebbero 20.653 pratiche di switching per le quali l'utente del dispacciamento si è avvalso della possibilità di esercizio della revoca; b) per 421 delle predette pratiche sarebbe stata erroneamente fornita l'informazione di cui alla lettera b) dell'art. 6 comma 4 del TIMOE, ovvero la presenza di una richiesta di indennizzo C MOR in corso, in quanto sarebbero stati considerati codice fiscale e/o partita IVA differenti rispetto ai dati identificativi del cliente finale indicati dal SII nelle medesime pratiche*".

3. Dichiarazione di cessazione della condotta contestata

areti dichiara che, a seguito delle azioni intraprese dalla Società, a partire dal mese di gennaio 2022 il disallineamento che era presente sui sistemi informativi è stato risolto

www.areti
.it

areti SpA a Socio Unico
Piazzale Ostiense, 2 - 00154
Roma
Tel. 06.5799.1 Fax 06.57993821

Cap. Soc. Euro 345.000.000
i.v.
CF, P.IVA 05816611007
CCIAA RM REA 930820

Soggetto che esercita la
direzione
e il coordinamento ai sensi
dell'art. 2497 bis c.c.:
Acea SpA - CF 05394801004

e, dunque, è cessata la condotta consistente nell'aver fornito per il tramite del SII – con riferimento a richieste di *switching* nelle quali l'utente del trasporto e dispacciamento entrante aveva manifestato la volontà di avvalersi della revoca – informazioni errate sulla sussistenza di una richiesta di indennizzo da parte dell'esercente la vendita uscente ovvero sullo stato di morosità del cliente finale. Ciò è comprovato dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata al presente formulario.

4. Considerazioni in merito all'utilità degli impegni a ripristinare l'assetto degli interessi anteriore alla violazione o ad eliminare, almeno in parte, eventuali conseguenze immediate e dirette della violazione

Gli impegni che vengono presentati da areti per il tramite del presente formulario sono preordinati ad assicurare una piena tutela degli interessi violati, pur non rappresentando una forma di acquiescenza, riconoscimento e/o ammissione della responsabilità.

Nella determinazione di avvio del procedimento viene rappresentato che la condotta tenuta da areti ha comportato difficoltà per alcuni clienti finali nell'effettuare uno *switching* nei confronti di un nuovo venditore. Gli impegni individuati da areti sono sicuramente idonei a ripristinare l'assetto degli interessi anteriore alla prospettata violazione e ad eliminare, almeno in parte, eventuali conseguenze della violazione stessa.

La Società, infatti, propone anzitutto di erogare un indennizzo in favore dei clienti finali interessati dalle pratiche per le quali sarebbe stata erroneamente fornita - nel periodo tra febbraio 2021 e gennaio 2022 - l'informazione relativa alla presenza di CMOR, riconducibili complessivamente a 268 soggetti, al fine di ristorarli del pregiudizio economico che potrebbero aver subito a causa del/i mancato/i *switching*. L'indennizzo, in particolare, sarà commisurato al risparmio di cui il cliente finale avrebbe potuto beneficiare in caso di *switching* ad un nuovo fornitore con condizioni economiche di maggior favore (per la descrizione di dettaglio sul calcolo dell'indennizzo si rinvia al successivo punto 5 del formulario).

Al fine di garantire la effettività della misura che si propone a titolo di impegno, l'indennizzo sarà erogato in automatico e non sarà in alcun modo subordinato ad una espressa richiesta o alla trasmissione di informazioni da parte dei clienti finali, la qual cosa garantirà altresì che l'erogazione dell'indennizzo in favore dei clienti – che avverrà per il tramite dei relativi Venditori e secondo i rispettivi step temporali di fatturazione - potrà avvenire in una tempistica certa e stringente.

La seconda iniziativa proposta dalla Società consiste nell'attivazione di un monitoraggio su base mensile riguardo all'incidenza dei casi in cui è stata restituita l'informazione di un CMOR in corso in sede di *switching*, sul totale delle richieste pervenute nel mese e nell'invio di un *report* semestrale all'Autorità.

Anche questa misura, ulteriore rispetto a quelle imposte dalla regolazione, è strettamente funzionale a rafforzare il processo di gestione degli *switching* a favore del sistema elettrico.

Infine, come terzo impegno, la Società si rende disponibile a versare alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (di seguito CSEA) una somma, a titolo di ulteriore ristoro per i consumatori, da destinare al finanziamento di progetti a vantaggio di questi ultimi.

5. Descrizione degli impegni proposti

Impegno n. 1

a) Descrizione di dettaglio degli obblighi che il proponente si dichiara disposto ad assumere

areti si impegna ad erogare un indennizzo in favore dei 268 clienti finali che nel periodo tra febbraio 2021 e gennaio 2022 sono stati interessati dalla condotta contestata nell'avvio di procedimento sanzionatorio.

Considerando l'anno 2021, come arco temporale per il calcolo dell'indennizzo, e i dati riportati nella "*Analisi delle offerte disponibili sul Portale Offerte*" sul sito internet ARERA¹ – relativamente alla differenza tra la spesa media annua di un cliente tipo in maggior tutela/mercato libero e la spesa annua di un cliente tipo aderente all'offerta più conveniente tra quelle disponibili per il mercato libero sul Portale Offerte –, si individuano per tipologia di cliente finale (*cluster*) i seguenti indennizzi:

1) cliente domestico con 2.700 kWh di consumo annuo e 3 kW di potenza:

305 euro in caso di provenienza dal mercato libero

188 euro in caso di provenienza dal mercato tutelato;

¹ Detta "Analisi" si trova all'interno della sezione "Dati e Statistiche", sottosezione "Monitoraggio mercato retail". Le elaborazioni sono basate sul seguente campione di clienti tipo: a) cliente domestico residente a Milano, con 2.700 kWh di consumo annuo e 3 kW di potenza; b) cliente non domestico connesso in BT, sito a Milano, con 4.000 kWh di consumo annuo e 6 kW di potenza; c) cliente non domestico connesso in BT, sito a Milano, con 12.000 kWh di consumo annuo e 15 kW di potenza. Esse indicano la massima possibilità di risparmio rispetto alla spesa annua della maggior tutela, nonché rispetto a quella del mercato libero, aderendo all'offerta del mercato libero (a prezzo fisso) più conveniente.

2) cliente non domestico connesso in BT, con 4.000 kWh di consumo annuo e 6 kW di potenza:

404 euro in caso di provenienza dal mercato libero
168 euro in caso di provenienza dal mercato tutelato;

3) cliente non domestico connesso in BT, con 12.000 kWh di consumo annuo e 15 kW di potenza:

820 euro in caso di provenienza dal mercato libero
316 euro in caso di provenienza dal mercato tutelato.

Nel caso di specie i 268 clienti finali interessati risultano così ripartiti:

- 224 clienti domestici, di cui [redacted] provenienti dal mercato libero al momento della (prima) richiesta di *switching* non andata a buon fine e [redacted] provenienti dal mercato tutelato;
- 44 clienti non domestici, di cui
 - [redacted] con 6 kW di potenza, [redacted] provenienti dal mercato libero al momento della (prima) richiesta di *switching* non andata a buon fine e [redacted] provenienti dal mercato tutelato;
 - [redacted] con 15 kW di potenza, [redacted] provenienti dal mercato libero al momento della (prima) richiesta di *switching* non andata a buon fine e [redacted] provenienti dal mercato tutelato.

b) Costi previsti

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il costo del presente impegno risulta di euro [redacted] ([redacted]). Si precisa che questo ammontare è riferito solo agli importi che saranno in concreto versati ai venditori per la successiva corresponsione ai clienti finali e non ricomprende gli oneri economici conseguenti alla gestione amministrativa degli indennizzi da parte della Società.

Qualora, alla data di versamento dell'indennizzo, uno o più clienti finali interessati dal presente impegno non risultino più associati ad un punto di prelievo, il corrispondente importo si aggiungerà all'ammontare che sarà versato dalla Società a CSEA *sub* impegno n. 3 sul Conto ivi indicato e seguirà le stesse modalità e tempistiche.

c) Tempi di attuazione e durata degli impegni

Le somme a titolo di indennizzo saranno erogate ai clienti per il tramite dei loro attuali fornitori, affinché questi ultimi possano accreditarle nella prima fattura utile.

A tal fine, areti si impegna a versare ai fornitori le somme da corrispondere ai clienti interessati entro 90 giorni dalla notifica del provvedimento con cui saranno approvati e resi obbligatori gli impegni, chiudendo il procedimento sanzionatorio.

Contestualmente areti invierà ai predetti fornitori, e per conoscenza all'Autorità, una comunicazione a mezzo PEC avente ad oggetto "*Attuazione della deliberazione Arera XXXXX di approvazione della proposta di impegni*" recante:

- i) gli importi degli indennizzi e i nominativi dei clienti finali ai quali gli importi dovranno essere accreditati;
- ii) l'indicazione della dicitura "*indennizzo da parte del distributore ai sensi della deliberazione ARERA xxxxxxxx*" che dovrà essere riportata dai fornitori nella bolletta che conterrà l'accredito a spiegazione della natura di tale importo; tale importo sarà riportato nella voce "Altre partite" in conformità all'art. 8 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 501/2014/R/com e s.m.i.;
- iii) l'invito a trasmettere ad areti, e per conoscenza dell'Autorità, copia della bolletta attestante l'avvenuto accredito dell'indennizzo al cliente finale interessato.

Il momento in cui, in concreto, il cliente finale percepirà l'indennizzo dipenderà dalle tempistiche di fatturazione determinate dal proprio venditore.

d) Considerazioni in merito alla utilità degli impegni al più efficace perseguimento degli interessi tutelati dalle disposizioni che si assumono violate

L'impegno proposto, anche in considerazione del fatto che areti non ha in alcun modo tratto benefici dalla condotta contestata, si ritiene adeguato ad eliminare eventuali conseguenze delle presunte violazioni imputate alla Società ed idoneo a ristorare i clienti finali che potrebbero essere risultati pregiudicati.

Essendo, infatti, cessata la condotta contestata da codesta Autorità, l'erogazione di indennizzi ai 268 clienti finali interessati si ritiene idonea "*a ripristinare l'assetto degli interessi anteriore alla violazione o ad eliminare, almeno in parte, eventuali conseguenze immediate e dirette della violazione*".

Impegno n. 2

a) Descrizione di dettaglio degli obblighi che il proponente si dichiara disposto ad assumere

areti si impegna all'attivazione di un *monitoraggio* su base mensile preordinato a verificare l'incidenza dei casi in cui è stata restituita l'informazione di un CMOR in corso in sede di *switching* sul totale delle richieste di *switching* pervenute nel mese.

Qualora il numero mensile di pratiche di *switching* con CMOR in corso rispetto al totale risulti maggiore rispetto ad una soglia dello 0,5%, areti provvederà ad attivare un'analisi a campione in modo da effettuare controlli sulle procedure applicate.

Con cadenza semestrale verrà trasmesso ad ARERA un *report* che riporterà, per ciascun mese, l'incidenza percentuale delle pratiche con CMOR in corso rispetto al totale delle pratiche di *switching* pervenute nel mese, nonché gli esiti dell'analisi a campione eventualmente attivata.

b) Costi previsti

Il costo complessivo stimato per l'attività di monitoraggio (sia periodica che per quella effettuata eventualmente al superamento della soglia indicata) e la redazione del *report* è di circa [REDACTED] ([REDACTED]) euro l'anno.

c) Tempi di attuazione e durata degli impegni

Il tempo stimato per l'avvio delle attività di monitoraggio e l'implementazione del *report* è di 30 giorni dalla notifica del provvedimento con cui saranno approvati e resi obbligatori gli impegni, chiudendo il procedimento sanzionatorio.

Per quanto riguarda la durata, tenuto conto del documento per la consultazione 705/2022/R/EEL nel quale si prefigura il passaggio in capo al SII dell'obbligo di mettere a disposizione dei venditori le informazioni di cui all'art. 6, comma 4 del TIMOE (tra le quali quelle sul CMOR in corso), le misure di cui al presente impegno saranno poste in essere da areti fino alla persistenza del predetto obbligo in capo alle imprese di distribuzione.

d) Considerazioni in merito alla utilità degli impegni al più efficace perseguimento degli interessi tutelati dalle disposizioni che si assumono violate

Il monitoraggio proposto dalla Società determina un maggiore controllo sulla correttezza delle procedure di *switching* gestite, consentendo la tempestiva intercettazione di eventuali criticità.

Impegno n. 3

a) Descrizione di dettaglio degli obblighi che il proponente si dichiara disposto ad assumere

A titolo di ulteriore ristoro, la Società si rende disponibile a versare l'importo di seguito precisato a CSEA sul Conto progetti consumatori, di cui all'art. 61 del TIT, destinato al finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica

e gas e del servizio idrico integrato, approvati dal Ministro dello sviluppo economico su proposta dell'Autorità, ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto-legge n. 35/05.

b) Costi previsti

L'importo che sarà versato a CSEA è pari ad euro [REDACTED].

A ciò si aggiungerà l'eventuale ulteriore importo che dovesse derivare dall'impegno n. 1 nell'ipotesi di clienti finali interessati dalla condotta contestata non più associati a POD.

c) Tempi di attuazione e durata degli impegni

Il presente impegno sarà attuato entro 90 giorni dalla data di notifica della deliberazione di approvazione degli impegni, secondo le modalità che saranno indicate da CSEA.

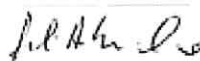
d) Considerazioni in merito alla utilità degli impegni al più efficace perseguimento degli interessi tutelati dalle disposizioni che si assumono violate

L'impegno proposto, tenuto conto del fatto che areti non ha beneficiato in alcun modo delle errate comunicazioni effettuate, è adeguato ad eliminare eventuali ulteriori conseguenze delle presunte violazioni imputate alla Società ed è idoneo a ristorare il sistema, favorendo lo sviluppo di progetti a vantaggio dei consumatori.

6. Esigenze di riservatezza e segretezza

Il presente formulario contiene dati ed informazioni riservati la cui divulgazione a terzi, esclusa CSEA, potrebbe arrecare pregiudizio alla Società. Per tale ragione, si chiede di mantenere riservate le informazioni in merito ai costi previsti per l'attuazione delle misure e si allega una versione non confidenziale del formulario stesso.

Roma, 10 ottobre 2024



Firmato da Giulio
Antonio Carone
Data: il 14/10/2024
alle 07:34:13 UTC

Ing. Giulio Antonio Carone